

PRENDERSI CURA DELLA SALUTE MENTALE

Avviso di Manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, di Stakeholders Istituzionali e del Sistema Socioeconomico che operano sul territorio della Provincia di Caserta, di Associazioni locali e di Associazioni familiari, per l'avvio di un percorso di Co-programmazione condivisa e partecipata, di cui all'art. 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 117 del 03.07.2017.

Cod. progetto: CAM.4k.2_03 Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)

CUP: C29G24000330006

Premessa

Con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 veniva approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4, *“Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali”* anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027.

Con la decisione C(2022) 8051 del 04.11.2022 della Commissione europea veniva approvato il programma “PN Equità nella Salute 2021-2027” (PNES) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo *“Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”* per le sette Regioni meno sviluppate Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Il PNES si articola in quattro aree prioritarie di intervento: *“contrastare la povertà sanitaria”*, *“prendersi cura della salute mentale”*, *“il genere al centro della cura”*, *“maggiore copertura degli screening oncologici”*, per ognuno dei quali è individuata una priorità.

Nell'area di intervento *“Prendersi cura della salute mentale”*, il Piano tiene conto del carattere trasversale delle diverse tematiche da affrontare e assicura un coordinamento regionale degli interventi realizzati nei vari ambiti, oltre che una messa in rete di servizi e attori sul territorio attraverso la sperimentazione di modelli integrati di collaborazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) delle AA.SS.LL, di cui si prevede di potenziare le capacità, i servizi sociali dei Comuni e gli Enti del Terzo Settore (ETS), orientati alla presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale, al fine di favorire il recupero dell'autonomia personale e il ripristino delle competenze sociali.

Sarà sperimentato un modello di intervento improntato alla domiciliarità, alla deistituzionalizzazione e all'inserimento lavorativo, mirato a gruppi target specifici, quali giovani, persone affette da disturbo autistico e, in alcuni territori, migranti con problemi di salute mentale, attraverso la realizzazione di Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati (PTRP).

Con Delibera n.1767 del 25.10.2024, l'ASL di Caserta ha preso atto del Decreto Dirigenziale n.881 del 04.10.2024 Giunta Regionale Campania ad oggetto "Ammissione a finanziamento Piano di Interventi ASL Caserta a valere sul PNES" e relativa Convenzione.

Con Delibera n. 2142 del 24.12.2024, l'ASL di Caserta ha adottato il Regolamento disciplinante i rapporti tra l'Azienda Sanitaria Locale e gli (Enti del Terzo Settore) ETS per l'attuazione della Scheda Progetto n.3 del PNES, al fine di sperimentare i succitati modelli integrati di collaborazione tra i Servizi di Salute Mentale, i servizi sociali dei Comuni e gli ETS, nel rispetto del principio di solidarietà orizzontale, di cui all'art.118 comma 4° Cost., come esplicitato dalla Sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale, "avviando un originale canale di amministrazione condivisa, non fondato su un rapporto sinallagmatico, ma alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta, come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria", e come esplicitato nelle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.LGS. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)", pubblicate con Decreto n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Alla luce di quanto esposto risulta evidente la funzionalizzazione della suesposta solidarietà sociale e sussidiarietà orizzontale tra A.S.L., Enti Locali, ETS, oltre che associazioni, cooperative, famiglie e privati, per la concreta realizzazione dei PTRP di che trattasi, necessitanti di un percorso riabilitativo-terapeutico, connotato da valenza medico-scientifica, ma anche di percorsi funzionali all'attuazione delle tre determinanti della Salute mentale di ogni individuo (casa/habitat, lavoro/inclusione sociale, famiglia/affettività), così da definire un vero e proprio "Progetto di Vita" ai sensi del Decreto n.62 del 2024 (cd. "Riforma sulla Disabilità").

L'implementazione di modelli di partenariato pubblico – privato rappresenta una sfida nel fornire risposte efficaci ed efficienti ai cambiamenti sociali e ai mutevoli bisogni degli utenti che afferiscono al DSM.

A seguito dell'approvazione del Decreto di cui sopra è sempre più avvertita la necessità di differenziare le tipologie dei bisogni e delle domande poste dal cittadino utente per individuare percorsi di cura territoriali integrati e diversificati con nuovi "Progetti di Vita": Analizzare e Ragionare insieme sui bisogni, al fine di individuare obiettivi e priorità rappresenterà l'essenza dell'intera procedura.

SCOPO

Con il presente Avviso l'ASL Caserta, nel pieno rispetto della propria autonomia organizzativa, istituzionale e regolamentare, in conformità ai principi generali di semplificazione, trasparenza, imparzialità, buon andamento dei servizi, pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, nonché dei principi dell'ordinamento eurounitario, intende avviare forme di collaborazione Pubblico/Privato tra P.A., ETS e Stakeholders Istituzionali e del Sistema Socioeconomico che operano sul territorio della Provincia di Caserta, Associazioni locali anche di familiari al fine di valorizzarne il ruolo ed il valore sociale, favorendo l'apporto di specifica competenza negli ambiti di attività.

La finalità del percorso avviato con il presente avviso è quella di individuare, nel quadro delle risorse disponibili, i bisogni, le modalità e gli interventi adeguati e appropriati a soddisfare le esigenze identificate. In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'Amministrazione procedente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter:

- Definire la mappa dell'offerta pubblica e degli ETS, rilevando le tipologie di servizi e interventi presenti sul territorio, la loro localizzazione spaziale all'interno del Territorio afferente l'ASL Caserta, in modo da evidenziare eventuali aree territoriali scoperte, la tipologia degli interventi, la rete presente e quindi le connessioni tra soggetti, anche informali, del territorio;

- Condividere la lettura dei bisogni emersi ed i conseguenti interventi innovativi proposti che possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità individuate;
- Condividere criteri e linee di indirizzo circa le modalità di organizzazione e realizzazione degli interventi innovativi individuando anche le iniziative di coinvolgimento e sostegno della società civile da integrare in specifici procedimenti di co-progettazione;

costruire un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

Tanto al fine di garantire, all'interno dei programmi di cura, una reale partecipazione e un effettivo protagonismo degli utenti, delle famiglie e delle espressioni dell'utilità sociale attive nelle comunità locali, per costruire congiuntamente la risposta ai diversi bisogni, orientando i servizi secondo il principio della sussidiarietà e finalizzandoli alla costruzione di un Welfare di comunità, anche sperimentando nuove soluzioni gestionali tra pubblico e privato che permettano di superare la logica cliente/fornitore e consentano di utilizzare le risorse economiche destinate alle attività di riabilitazione/abilitazione come investimento per la creazione di legami sociali e nuove opportunità di sviluppo locale, incrementando il sistema delle opportunità del territorio, inteso come insieme dei luoghi e dei contesti in cui l'utente possa "spendere" le abilità riacquisite attraverso l'intervento riabilitativo/abilitativo.

Attraverso la co-programmazione l'ASL Caserta intende attingere dal patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di Governance collaborativa e relazionale, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in coerenza con il documento dell'OMS (maggio 2023) che promuove il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse e delle persone con esperienza vissuta di disagio, quale importante acceleratore per produrre cambiamenti positivi e miglioramento di politiche, programmi e servizi. L'obiettivo strategico è quello di promuovere una Governance multilivello, dove istituzioni di natura differente sono chiamate a collaborare, nel rispetto degli specifici ruoli, per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

L'ASL di Caserta assicurerà il coinvolgimento attivo dei partner di cui sopra, come dettagliato all'art. 3 del presente Avviso, attraverso la collaborazione, basata sulle proposte avvalorate a seguito di Tavoli di Co-programmazione, finalizzati alla tutela, promozione e cura di persone con gravi disturbi psichici o severi problemi di salute mentale, che presentano complessi bisogni sanitari e socio-sanitari.

Tale forma di partenariato sarà connotata e definita in termini di solidarietà sociale, sussidiarietà orizzontale, non lucratività e leale collaborazione (finalizzata alla costruzione di una relazione tra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità), escludendo, pertanto, qualsiasi forma di retribuzione fondata su rapporti contrattuali sinallagmatici.

La Co-programmazione si svolgerà nel rispetto dei principi fissati dalla L. 241/1990 e s.m.i., tenendo altresì conto della programmazione sociale di zona e della normativa di settore nel tempo vigente.

L'A.S.L., individuati i bisogni aziendali ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso, avvierà un procedimento, che si articolerà nelle seguenti fasi:

- Il Direttore del DSM, nella prima sessione del Tavolo di co-programmazione, esplicitati l'oggetto e le finalità del procedimento, aprirà i lavori, comunicando il calendario delle successive sessioni con possibilità di sviluppo di sottotavoli ripartiti secondo aree tematiche e territoriali. Ogni Ente, ETS o Stakeholder partecipante potrà formulare il contributo di afferenza attraverso i propri rappresentanti. Tutte le operazioni e dichiarazioni attinenti il Tavolo di Co-programmazione attivato saranno debitamente riportate e sottoscritte nel verbale di riunione;

- Il procedimento si chiuderà con l'adozione di apposito provvedimento dell'ASL Caserta, con il quale verranno individuate le modalità di realizzazione del bisogno, le risorse disponibili e gli indirizzi dell'Azienda.

ART. 1 – OGGETTO E ELEMENTI DI VALUTAZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, con l'ausilio dei soggetti che prenderanno parte ai su citati Tavoli di Co-programmazione, implementerà l'utilizzo dei Piani Terapeutici Riabilitativi Personalizzati (non più semplicemente "individualizzati", ma "personalizzati, partecipati e condivisi") per gli utenti del Dipartimento di Salute Mentale, in conformità con quanto disposto dal recente D.Lgs. n.62/2024 (Riforma della Disabilità) e la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con disabilità, negli ambiti che realizzano il cd. "Progetto di Vita", funzionalizzati all'attuazione delle tre determinanti della Salute Mentale (Casa, Lavoro e Famiglia) come segue:

Ambito 1. Casa/Habitat: verrà avviata una lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni degli utenti in carico al DSM in riferimento al tema dell'abitare autonomo ed indipendente, anche attraverso forme di Co-Housing, Housing First e IESA ("Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti con disagio psichico"), in quanto "l'abitare" risulta essere un fattore fondamentale di vita per le persone con gravi disturbi psichiatrici. L'acquisizione, il recupero e il mantenimento delle abilità necessarie alla vita indipendente è strettamente legato al miglioramento delle capacità di funzionamento personale, affettivo e sociale, andandosi ad intersecare con i successivi ambiti;

Ambito 2. Formazione/Lavoro: verrà avviata una lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni degli utenti in carico al DSM in riferimento al tema della Formazione e dell'inserimento lavorativo, attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati di formazione e di inserimento lavorativo. Tali percorsi saranno finalizzati allo sviluppo di abilità e di competenze relazionali e lavorativi in molteplici settori di attività. Il lavoro, come determinante sociale della salute, è elemento essenziale su cui costruire progettualità orientate alla Recovery.

Saranno incentivati progetti di formazione (secondo le esperienze formative promosse dal Ministero della Salute, come ad es. il modello Ex-In) per utenti esperti per esperienza (ESP), anche detti "esperti in supporto tra pari", i quali dovranno, a seguito di tale percorso formativo, supportare coloro che ancora abbisognano di PTRP, avvalendosi della propria esperienza di rinascita.

Rilevanza otterranno le proposte utili all'attivazione di tirocini formativi/progetti d'inclusione lavorativa e di formazione per l'avvio del modello IPS "Individual Placement and Support": modello che, a mezzo di uno specialista, fornisce aiuto necessario nella ricerca, ottenimento e svolgimento di un impiego all'interno del mercato del lavoro);

Ambito 3. Affettività/Socialità: verrà avviata una lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni degli utenti in carico al DSM in riferimento al tema dell' Aggregazione e dell' inclusione, da attuare attraverso l'organizzazione di attività e programmi di socializzazione, relazionali e di sostegno che - al fine di promuovere e sviluppare capacità e attitudini espressive/relazionali, di riappropriazione di identità - prevedono il coinvolgimento diretto delle persone portatrici di disagio e/o disturbo psichico, nonché attraverso la programmazione di iniziative di carattere culturale e aggregativo che permettano lo sviluppo degli interessi e delle attitudini personali dei partecipanti al fine di sviluppare percorsi di progressiva autonomia;

ART.2 – BENEFICIARI

I PTRP saranno destinati ai pazienti con disturbi psichici in carico presso le U.U.O.O.S.S.M.M. di riferimento del Dipartimento di Salute Mentale di Caserta, che abbiano aderito ad un Progetto personalizzato, finalizzato al superamento della condizione di disagio mentale, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale, a seguito di conclusione positiva di un percorso di "Empowerment". A tal fine l'ASL CE, una volta individuati i bisogni aziendali attraverso il percorso di Co-programmazione, avvierà un procedimento di Co-progettazione volto alla stipula di apposite convenzioni con gli ETS ritenuti maggiormente qualificati per l'espletamento delle attività a favore degli utenti in carico al DSM, indicando nel dettaglio le modalità, i limiti e le procedure che regoleranno il rapporto di collaborazione oggetto dell'accordo. Gli elementi essenziali della convenzione saranno:

- una premessa dedicata all'attività condotta dalle parti in preparazione dell'accordo;
- la descrizione precisa delle obbligazioni delle parti;
- la durata, le disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della qualità delle attività;
- le coperture assicurative;
- le indicazioni dell'ipotesi di recesso e di risoluzione di diritto del rapporto;
- la disciplina sul trattamento dei dati personali (sia relativo ai dati della convenzione sia relativi ai dati da trattare nell'ambito dell'esecuzione del servizio);
- la disciplina relativa alla registrazione dell'atto e all'imposta di bollo;
- il rispetto integrale dei CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- l'entità e le tipologie di contributi, il limite massimo di spesa sostenibile, nonché le tempistiche e le modalità di liquidazione dei contributi.

ART. 3 – DESTINATARI E REQUISITI DELL'AVVISO

Il presente avviso è rivolto

- 1) Agli Enti del Terzo Settore, di cui all'art.4 del D. Lgs. 117/2017, in possesso dei seguenti requisiti:
 - Iscrizione, da almeno sei mesi, nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), computando anche i periodi maturati presso i previgenti registri (nota Ministero n. 2904 del 3 marzo 2023) ed operatività in ambito di specifico interesse per le Aree di intervento su citate (da attestare a mezzo di copia d'iscrizione al RUNTS);
 - sono ammessi, altresì, gli ETS che risultano in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura;
 - possesso, allo stato, dei requisiti di iscrizione al RUNTS ed accreditamento secondo la normativa della Regione Campania;
 - assenza di ogni situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla selezione o di situazioni di incapacità a contrarre con le P.P.A.A. o di conflitto d'interesse (ex art. 94 e 95 del DLGS 36/2023);
 - clausola statutaria che preveda la realizzazione di attività con finalità di solidarietà sociale e senza scopo di lucro, compatibili con quelle di cui al presente Avviso, come definite dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 (da attestare a mezzo di copia dell'atto costitutivo e/o dello Statuto);
 - operatività nel territorio di competenza della Provincia di Caserta;
 - non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non aver conferito incarichi ad ex dipendenti dell'A.S.L. che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o

negoziali per conto delle medesime A.A.S.S.L.L., ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del D.L.gs. n. 165/2021;

- non avere in corso alcuna delle sanzioni previste dall'art. 9, c. 2 del D.lgs. 231/2001 e ss.mm. ii. che comportano il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni;
- i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla procedura e mantenuti per tutta la durata del percorso di Co- programmazione;

I soggetti partecipanti attesteranno il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta anche digitalmente.

- 2) A tutti gli Stakeholder Istituzionali e del Sistema Socioeconomico, Associazioni anche di familiari quali soggetti proponenti di iniziative di sistema.

Non è obiettivo del procedimento di Co-programmazione di cui al presente Avviso, concludersi con l'affidamento di un servizio o di un'attività, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo.

ART. 4 - MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo le modalità definite dalle linee guida approvate con DM 72 del 31/3/2021, scansionato nelle seguenti fasi:

- I. avvio del procedimento mediante pubblicazione del presente avviso;
- II. verifica delle manifestazioni d'interesse pervenute;
- III. individuazione dei soggetti idonei alla partecipazione con provvedimento aziendale;
- IV. convocazione dei tavoli di coprogrammazione da parte del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale;
- V. svolgimento del primo incontro e calendarizzazione dei successivi;
- VI. svolgimento e verbalizzazione degli incontri previsti per ciascun tavolo di coprogrammazione, eventualmente strutturati in sottogruppi tematici e territoriali;
- VII. presa d'atto dei lavori svolti dai tavoli di coprogrammazione, così come risultanti da appositi verbali, mediante l'adozione di un provvedimento finale da parte dell'ASL Caserta.

Il Direttore del DSM, nella prima sessione del Tavolo illustrerà l'oggetto e le finalità dell'Avviso, aprirà i lavori e comunicherà ai presenti il calendario delle successive sessioni.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di Co-programmazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale delle proposte nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza delle medesime proposte.

Ogni ETS o altro Ente partecipante sarà tenuto a comunicare al Responsabile del procedimento il nominativo del legale rappresentante o suo delegato per la partecipazione al Tavolo. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti d'ufficio.

Al termine dello svolgimento delle operazioni del Tavolo, il Direttore del DSM acquisirà agli atti tutti i contributi pervenuti e condivisi da tutti i partecipanti; qualora, all'esito dei confronti svoltisi tra le parti, emergessero letture inconciliabilmente diverse dei bisogni e quindi delle strategie di intervento per rispondervi, la procedura si concluderà con più documenti di sintesi. La sintesi sarà successivamente oggetto di valutazione da parte del Comitato del DSM.

L'ASL Caserta sarà manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione degli Enti ai "Tavolo di Co-programmazione", anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

La programmazione di cui sopra prevede quale data di avvio del Tavolo di Co – programmazione il giorno 05/05/2025 alle ore 10.00 presso la sede del DSM – ASL Caserta - Via Roma n. 153 – 81100 – Caserta.

È intenzione dell'Azienda quella di concludere il presente procedimento entro e non oltre il 30.06.2025.

ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La presentazione della Manifestazione di interesse dovrà essere effettuata dagli organismi in possesso dei requisiti di partecipazione, utilizzando il modulo allegato alla presente (Allegato 1 per ETS) o (Allegato 2 per altri Stakeholders), debitamente compilato, datato, sottoscritto dal legale rappresentante e indirizzata all' Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana, 28, 81100 Caserta-Ufficio Protocollo.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.aslcaserta.it, ovvero consegnata a a mano o inviata a mezzo di raccomandata A/R all'indirizzo su indicato, entro e non oltre **le ore 12.00 del 09/04/2025**.

Nel caso di invio tramite posta o corriere o consegna a mano, sul plico contenente la documentazione di Manifestazione di interesse dovrà essere specificato "Avviso di Manifestazione d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, di Stakeholder Istituzionali e del Sistema Socioeconomico che operano sul territorio della Provincia di Caserta, Associazioni locali e familiari, per l'avvio di un percorso di Co-programmazione condivisa e partecipata, di cui all'art. 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 117 del 03.07.2017, finalizzato all'attuazione del Progetto "Prendersi cura della Salute Mentale" nell'ambito del Programma Nazionale Equità Nella Salute (PNES) 2021/2027.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, debitamente compilato e firmato;
- Informativa sull'uso dei dati personali (Allegato A);
- Atto costitutivo e Statuto (limitatamente agli ETS);

ART. 6 - SELEZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI AL TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, sarà verificata da apposita Commissione costituita dal Direttore del DSM, dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente sociologo del DSM, nonché da un collaboratore amministrativo DSM con funzioni di segretario verbalizzante, la regolarità formale delle richieste pervenute e delle relative dichiarazioni nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso.

All'esito della verifica verrà data comunicazione del provvedimento:

- Di ammissione ai soggetti ritenuti idonei a partecipare alla procedura di Co-programmazione;
- Di esclusione ai soggetti ritenuti non idonei a partecipare alla procedura di Co-programmazione, indicando nella su citata comunicazione le relative ragioni ostative al prosieguo procedimentale.

Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento EU 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., i dati forniti per la presentazione della Manifestazione d'interesse saranno raccolti presso le strutture organizzative

competenti dell'Azienda per le finalità previste nell'Avviso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui alla vigente normativa, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti, o raccolti in termini non conformi alla legge, oltre a quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 8- PUBBLICITA'

Il presente Avviso sarà pubblicato per venti giorni consecutivi sul web istituzionale dell'Azienda all'indirizzo www.aslcaserta.it Albo pretorio on-line, sezione Manifestazione d'interesse e nella sezione dedicata al PNES Area "Prendersi cura della salute mentale".

ART. 9- CHIARIMENTI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura inviando specifici quesiti tramite PEC, esclusivamente all'indirizzo dsm@pec.aslcaserta.it, da inoltrare al Responsabile del Procedimento entro tre giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato e non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte ai quesiti saranno, altresì, pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.aslcaserta.it, nella sezione Manifestazione d'interesse e nella sezione dedicata al PNES Area "Prendersi cura della salute mentale".

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC utilizzato da parte dei partecipanti dovranno essere tempestivamente segnalati alla ASL tramite PEC all'indirizzo sopraindicato, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In ogni caso, il partecipante si impegna ad aggiornare tempestivamente le informazioni di contatto.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Amministrativo del DSM, Dr.ssa Maria Di Lorenzo.

ART. 10 - NORME FINALI

L'ASL di Caserta si riserva di sospendere o revocare la presente procedura per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o modificarne termini e contenuti in ogni momento, senza preavviso, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che gli istanti possano vantare pretese e diritti di sorta.

La documentazione presentata sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Maria Di Lorenzo

Il Direttore del DSM

Dr. Gaetano De Mattia